Ofima

Officine idroelettriche della Maggia SA

62° rendiconto per l'esercizio 2010/11

Interno copertina:
Sala macchine della centrale Peccia con in primo piano i due gruppi con turbine gemelle Pelton ad asse orizzontale da 24 MW

Le Officine idroelettriche della Maggia sfruttano le forze idriche della Maggia e dei suoi affluenti fino al Lago Maggiore con i bacini Gries, Cavagnoli–Naret, Robiei, Zött, Sambuco, Peccia e Palagnedra che alimentano le relative centrali idroelettriche di Altstafel, Robiei, Bavona, Peccia, Cavergno e Verbano. Gli impianti dispongono di una potenza installata di 600 MW e producono in media 1265 GWh annui. La società è stata costituita il 10 dicembre 1949.

La centrale Peccia

La centrale in caverna di Peccia è situata nell'omonima valle, a quota 1036 msm ed è alimentata dal bacino di accumulazione del Sambuco. La centrale è dotata di due gruppi da 24 MW, azionati da turbine gemelle pelton e di due pompe a doppio stadio da 12 MW. Il salto medio è di 380 m con una portata massima in turbina di 15 m^3/s, mentre in pompa è di 5 m^3/s. L'acqua defluisce poi nel bacino di compenso adiacente alla centrale, che ha una capienza di 100'000 m^3.

La costruzione dell'impianto Sambuco–Peccia ha richiesto cinque anni di lavori, dal 1951 al 1955. In totale, nei numerosi cantieri delle Ofima furono impegnati fino ad un massimo di 2400 operai. Le 160'000 t di cemento necessario per la costruzione della diga del Sambuco arrivarono via ferrovia fino alla stazione di Rodi-Fiesso in val Leventina, dove veniva caricato sulle benne della teleferica e dopo aver superato il passo del Campolungo, giungeva all'impianto di betonaggio del cantiere di Fusio dopo un viaggio di 8 km.

Per la centrale Peccia si scavò un'enorme caverna in roccia del volume di 39'000 m^3 e una galleria lunga 6 km fino al bacino Sambuco. Nel 1953 iniziò la posa e la saldatura dei tubi della condotta forzata del diametro di 2 m. Nel 1954 iniziò l'installazione dei generatori e infine si montarono le ruote Pelton, dal diametro di 3.3 m e dal peso di 12 t ciascuna. L'anno successivo furono montate le due pompe principali con le relative pompe di adduzione. Nel settembre 1955 la centrale iniziò la produzione.

Nell'ambito del programma d'azione "Energia 2000", nel 1991 fu installato un gruppo Kaplan da 1.2 MW per turbinare l'acqua captata dalla presa Corgello.

2

Azionisti e organi societari 3

Relazione del Consiglio d'amministrazione 4

Precipitazioni

Economia delle acque

Produzione d'energia

Esercizio ed organizzazione 6

Situazione quadro

Previsione

Esercizio, manutenzione e sorveglianza

Organizzazione e organi societari

Parte finanziaria 8

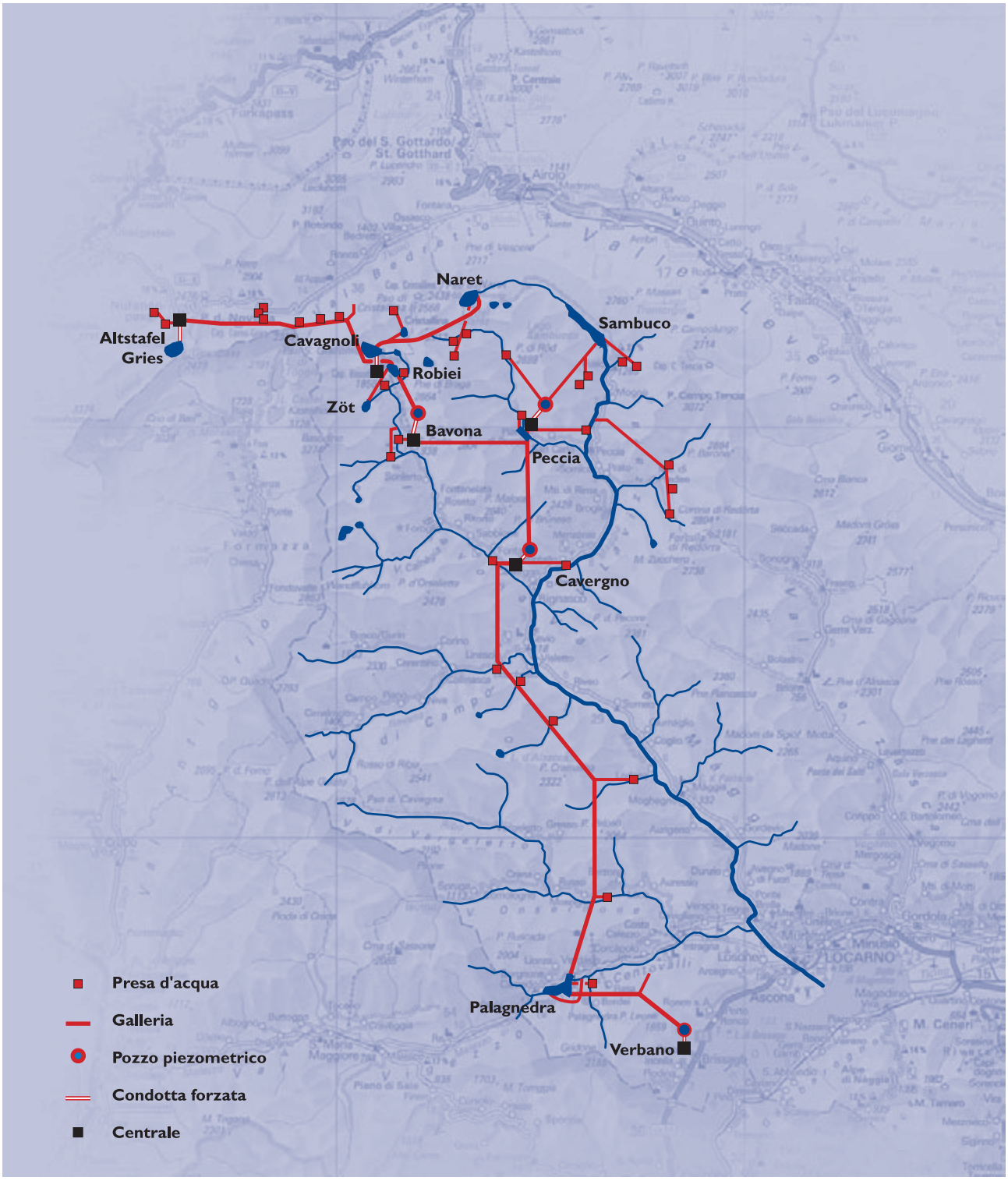
Relazione finanziaria

Conto annuale

Allegato

Ripartizione dell'utile di bilancio

Rapporto dell'Ufficio di revisione 23


Naret
Sambuco
Altstafel
Gries
Cavagnoli
Robiei
Zöt
Bavona
Peccia
Cavergno
Palagnedra
Verbano
Presa d'acqua
Galleria
Pozzo piezometrico
Condotta forzata
Centrale

Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0 %	Cantone Ticino
30.0 %	Axpo AG, Baden
12.5 %	Alpiq AG, Olten
12.5 %	IWB Industrielle Werke Basel, Basilea
10.0 %	Città di Zurigo
10.0 %	BKW FMB Beteiligungen AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern, Berna

Consiglio d'amministrazione

Mathis Rolf W.	Axpo AG, Niedergösgen, Presidente
Ferrari Massimo	Cantone Ticino, Lodrino, Vicepresidente
Aeberhard Jörg	Alpiq AG, Olten
Albrecht Raoul	Axpo AG, Baden (fino al 25 marzo 2011)
Ammann Conrad, Dr.	Città di Zurigo, Zurigo
Conti Carlo, Dr.	Consigliere di Stato Basilea-Città (IWB Industrielle Werke Basel), Riehen
Fisch Willy	Axpo AG, Aesch
Huwyler Jörg	Axpo AG, Sarnen (dal 26 marzo 2011)
Kilchenmann Fritz, Dr.	BKW FMB Beteiligungen AG, Münsingen
Moro André	Energie Wasser Bern, Berna
Rossini Corrado	Cantone Ticino, Gnosca

Ufficio di revisione

	Ernst & Young SA, Lugano

Direzione

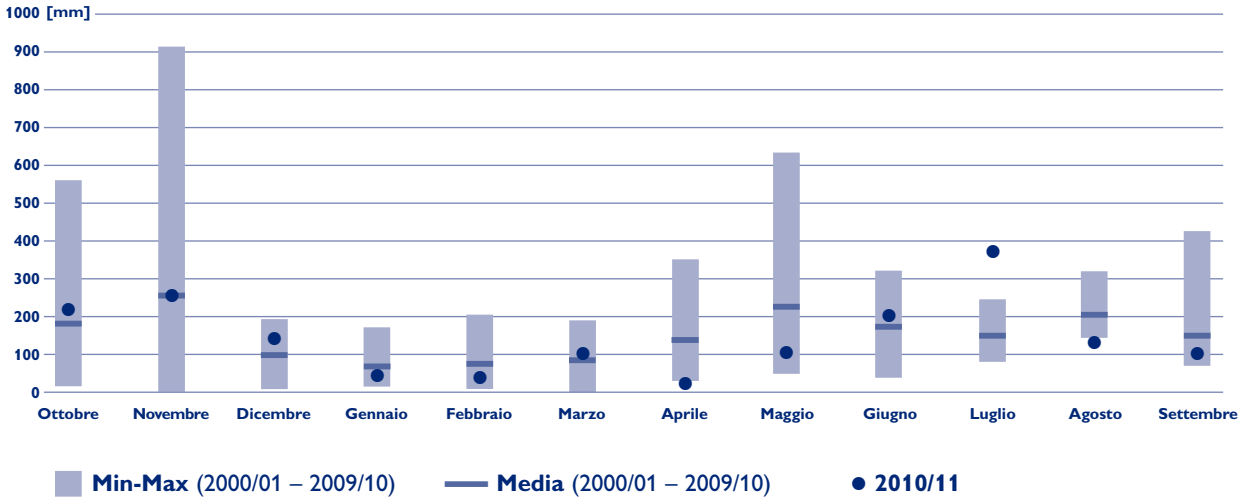
Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Baumer Andrea	Procuratore, Tegna (dal 1° gennaio 2011)
Buzzini Daniele	Procuratore, Porto Ronco (dal 1° gennaio 2011)
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Ascona
Minelli Laurent	Vicedirettore, Minusio
Szpiro Samuele	Vicedirettore, Riazzino

Relazione del Consiglio d'amministrazione

All'Assemblea generale ordinaria degli azionisti del 23 marzo 2012

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2010/11 le precipitazioni hanno raggiunto il 93 % della media pluriennale (anno precedente 95 %): il 98 % nel semestre invernale (anno precedente 88 %) e l'89 % in quello estivo (anno precedente 100 %).



I primi mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati da discrete quantità di precipitazioni, tali da permettere un buon grado di riempimento dei bacini per la fine dell'anno di calendario. Contrariamente nei primi mesi del 2011 l'innevamento è stato scarso. Lo scarso innevamento e l'assenza delle abituali piogge primaverili hanno ritardato sensibilmente il riempimento dei bacini durante l'estate. Ha fatto eccezione il mese di luglio rivelatosi uno dei più umidi e freschi degli ultimi decenni.

ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione		Gries	Naret	Cavagnoli	Sambuco
1° ottobre 2010:					
	milioni di m³	13.1	30.2	14.2	56.6
	% dell'energia accumulabile	72.7	97.2	50.2	89.3
30 settembre 2011:					
	milioni di m³	15.1	24.8	23.5	56.2
	% dell'energia accumulabile	83.8	79.3	84.1	88.6

Afflussi ai bacini di accumulazione		Gries	Naret-Cavagnoli	Sambuco
afflussi naturali:				
	milioni di m³	24.8	21.5	77.4
	% della media pluriennale	95.0	85.0	89.5
acqua pompata:				
	milioni di m³		205.9	4.6

Afflussi ai bacini di compenso		Robiei	Peccia	Palagnedra
afflussi naturali:				
	milioni di m³	114.8	95.7	498.4

PRODUZIONE D'ENERGIA

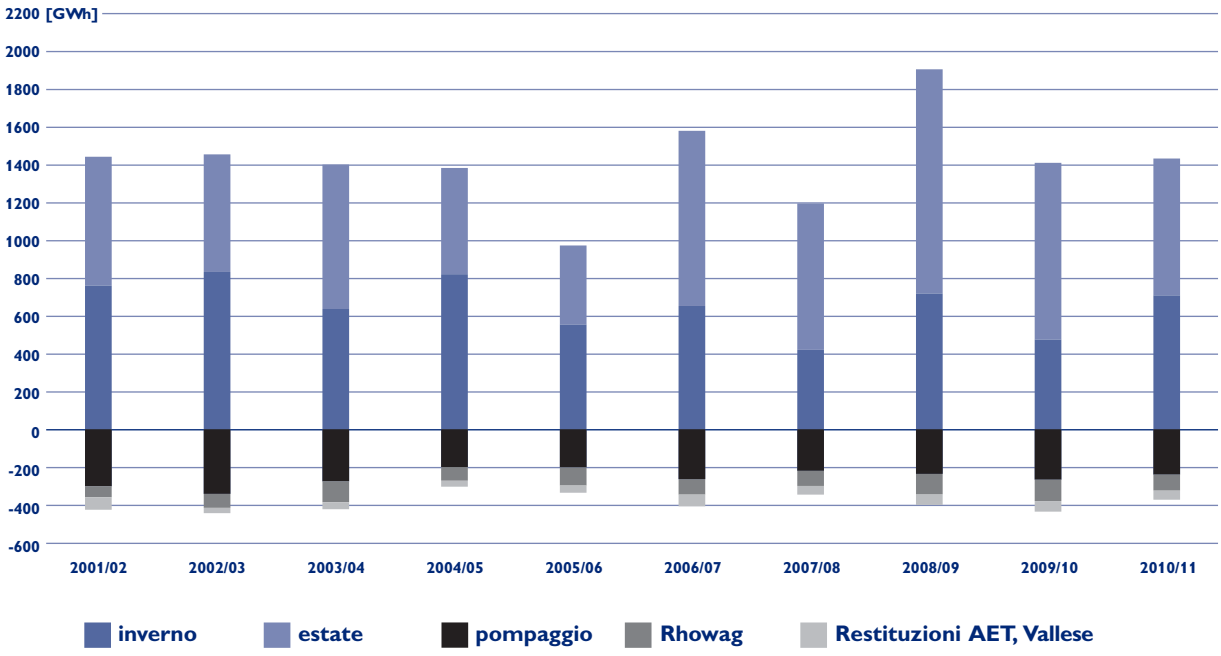
La **produzione netta** a disposizione degli azionisti (senza deduzione dell'energia di pompaggio) ammonta a 1276.5 GWh, contro i 1253.9 GWh dell'anno precedente ed è composta di 1127.3 GWh da afflussi naturali (corrispondenti al 97.2 % della produzione media annua) più 164.4 GWh dovuti al servizio reversibile di pompaggio da cui vanno dedotti 15.2 GWh per consumo proprio e perdite.

	1° ott. – 31 mar.	1° apr. – 30 sett.		
in GWh	**Inverno**	**Estate**	**Anno**	**Pompaggio**
Centrale Altstafel	6.7	12.2	18.9	
Centrale Robiei	98.1	88.7	186.8	-235.6
Centrale Bavona	131.2	144.4	275.6	
Centrale Peccia	61.7	14.5	76.2	-5.8
Centrale Cavergno	176.7	171.2	347.9	
Centrale Verbano	231.9	287.0	518.9	
Produzione totale	**706.3**	**718.0**	**1424.3**	**-241.4**
Quota parte Rhowag	-27.6	-61.2	-88.8	
Energia di compenso all'AET e al Vallese	-10.8	-33.0	-43.8	
Consumo proprio e perdite	-7.4	-7.8	-15.2	
Produzione netta	**660.5**	**616.0**	**1276.5**	
in % della media pluriennale	107.8	88.1	97.3	

Con acqua concessionata alla Kraftwerk Aegina AG, nelle centrali di Altstafel, Bavona, Cavergno e Verbano sono stati prodotti 177.6 GWh lordi. Il 50 % della produzione lorda è stato restituito alla Rhonewerke AG. La **quota netta** Ofima quale partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG è stata di 82.8 GWh (quota parte lorda 88.8 GWh).

Per la derivazione dell'acqua dalla Val Bedretto e dal Vallese sono stati restituiti 38.2 GWh all'Azienda Elettrica Ticinese e 5.6 GWh agli impianti vallesani a valle.

Produzione totale (incl. Aegina)



Esercizio ed organizzazione

SITUAZIONE QUADRO

Il compromesso in risposta all'iniziativa "Acqua viva", elaborato dalle Camere federali nell'ambito della modifica della Legge sulla protezione delle acque, si è rilevato sostenibile. Il referendum facoltativo è scaduto inutilizzato, cosicché le nuove disposizioni di legge sono entrate in vigore al 1° gennaio 2011. In data 1° giugno 2011 il Consiglio federale ha messo in vigore le relative modifiche dell'ordinanza con il titolo di "rinaturazione delle acque". Dal punto di vista del settore va rilevato che l'Ufficio federale dell'ambiente nell'ambito della realizzazione dei risanamenti, in particolare per la riduzione degli effetti negativi dei flussi discontinui, si è viepiù allontanato dalla soluzione di compromesso iniziale, che prevedeva di tenere conto dell'importanza delle situazioni di disagio. Gli aiuti alla realizzazione dell'Ufficio federale dell'ambiente in corso d'elaborazione rafforzano la tendenza alla priorizzazione degli interessi di protezione.

Conseguenze finanziarie risultano dalla nuova Legge federale sugli impianti di accumulazione (LIA), che è stata approvata dalle Camere federali il 1° ottobre 2010. Attualmente un gruppo di lavoro è incaricato di elaborare le necessarie modifiche d'ordinanza. Punti cardine dei lavori di revisione sono le modifiche delle disposizioni relative alle questioni di sicurezza e responsabilità. Concretamente sono state introdotte condizioni più severe per l'allarme acqua nonché con la sottomissione alle regole della responsabilità per rischio. Ulteriori costi per i proprietari delle centrali derivano dall'introduzione della cosiddetta tassa di vigilanza.

PREVISIONE

Parlamento ed autorità approvano messaggi che comportano aumenti delle tariffe. Particolarmente toccata è la forza idrica che, a partire dal 2011, ha subito un rincaro duraturo in seguito all'aumento dei canoni d'acqua. Un ulteriore aumento a partire dal 2015 è già stato deciso. Sia le aumentate richieste di ordine ecologico che anche il rincaro della forza idrica compromettono in maniera importante la nuova strategia energetica della Confederazione, che attribuisce alla forza idrica un ruolo di maggior peso per assicurare il futuro approvvigionamento elettrico dopo la decisione del Consiglio federale dell'abbandono graduale dell'energia atomica.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

Come nell'anno precedente anche quest'anno l'**esercizio** è stato influenzato sensibilmente dalle limitazioni in relazione al rinnovo della centrale Bavona. I lavori sul gruppo 2 si sono protratti su tutto l'arco dell'anno, dimezzando di fatto la capacità di turbinaggio della citata centrale, ma senza causare perdite di acqua. Per il resto l'esercizio si è svolto senza particolari disturbi né di natura tecnica, né dovuti all'ambiente.

In diversi cantieri è proseguito il rinnovo degli impianti. Nella centrale di Bavona è stato sostituito e messo in servizio alla fine di settembre il secondo gruppo Pelton da 80 MW. Le misure effettuate sui nuovi gruppi confermano un incremento del rendimento della centrale di ca. 3 % pari ad una maggior produzione di 9 GWh all'anno e un aumento della potenza di ca. 10 %. Con ciò si è concluso con successo il primo grande rinnovo di una centrale dalla messa in esercizio degli impianti Ofima. Lo scorso inverno, con lo smontaggio del vecchio gruppo isogiro ha preso avvio nella centrale Robiei il prossimo grande progetto pluriennale per sostituire i cinque gruppi pompa-turbina per una potenza totale di 160 MW. Durante l'estate sono state gettate le fondamenta per il nuovo gruppo Francis da 25 MW che verrà installato nel corso del prossimo anno. Contemporaneamente procede la progettazione delle quattro pompe-turbine principali che verranno realizzate nei prossimi anni.

Altri interventi di **manutenzione** degli impianti terminati durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Robiei: rinnovo comandi delle gru in centrale, sostituzione del cavo 16 kV di alimentazione della diga Zött e nuova galleria d'accesso invernale fra la centrale e la stazione d'arrivo della teleferica 1.5 t.
- Impianto Bavona: sostituzione dei binari della galleria Peccia–Bavona su un tracciato di 6 km e risanamento parziale dei basamenti, rinnovo celle 16 kV e trasformatori 16/0.4 kV.
- Impianto Peccia: realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare la nuova sottostazione 220 kV incapsulata e isolata in gas.
- Impianto Cavergno: rinnovo dell'impianto di climatizzazione della centrale e nuovo trasformatore 12/220 kV di riserva.
- Impianto Verbano: rinnovo della distribuzione principale luce – forza della centrale, nuove celle 16 kV e trasformatori 16/0.4 kV.
- Teleferiche: posa della fibra ottica fra le stazioni di partenza a Robiei e di arrivo a Cortino della teleferica 10 t.
- Opere di presa: rinnovo alimentazione 380 V e collegamento in fibra ottica della presa Soveneda.

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti idrici ha avuto luogo il quinquennale controllo globale della sicurezza della diga di Palagnedra. Inoltre sono state eseguite le misure geodetiche relative ai bacini di Cavagnoli e Robiei nonché le verifiche sismiche per le dighe Naret I e Palagnedra. È anche stato rilevato il fondale del bacino di Palagnedra mediante campagna batimetrica. I risultati dei controlli effettuati confermano il buono stato degli impianti. Nel corso dell'anno sono stati inviati all'Ufficio federale dell'energia (UFE) i piani d'emergenza per gli impianti d'accumulazione. L'UFE ha confermato la loro accettazione.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

La **62a Assemblea Generale** si è tenuta il 25 marzo 2011 presso la sede societaria a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rendiconto, il conto annuale 2009/10, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. In vista dell'assemblea generale ha annunciato le sue dimissioni quale consigliere d'amministrazione Raoul Albrecht, rappresentante dell'Axpo AG. Al suo posto è stato nominato Jörg Huwyler, Responsabile Impianti Produzione Idraulica dell'Axpo AG.

Il 30 settembre 2011 il **personale** alle dipendenze della società occupava 133.6 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 134.7 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche nell'anno trascorso non si sono registrati infortuni di rilievo sul posto di lavoro e nei corsi d'acqua sotto le nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirante al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2010/11 sono stati investiti 145'000 franchi, pari ad una spesa di circa 1'075 franchi per collaboratore.

Parte Finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 72.0 milioni di franchi e sono quindi di circa 4.1 milioni di franchi o del 6 % superiori a quelli dell'anno precedente.

L'incremento dei costi annuali rispetto all'anno precedente è sostanzialmente da ricondurre all'aumento delle tasse e contributi quale conseguenza del passaggio del canone d'acqua, a partire dall'anno di calendario 2011, da 80 a 100 franchi. Questi costi supplementari vengono solo parzialmente compensati dalla diminuzione delle tasse decretate da ordinanze (PSRS), in modo che l'aumento netto dei costi ammonta a 1.8 milioni di franchi. Pure aumentati sono, di 0.9 milioni di franchi, gli ammortamenti, in conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio di questi anni, nonché di 0.2 milioni di franchi i costi per il personale, di 0.1 milioni di franchi i costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete e di 0.4 i costi per materiale e prestazioni di terzi. Positivamente rispetto all'anno precedente si sono sviluppati gli altri ricavi per prestazioni e forniture, che sono aumentati di 1.3 milioni di franchi, mentre gli altri ricavi d'esercizio hanno fatto segnare una diminuzione nello stesso ordine di grandezza.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2010/11 sono stati effettuati investimenti per complessivi 41.6 milioni di franchi, di cui circa 2.2 milioni di franchi concernono prestazioni effettuate dal proprio personale d'esercizio. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti netti per un totale di 34.3 milioni di franchi.

Per l'anno d'esercizio 2010/11 sono stati versati al Cantone Ticino canoni d'acqua per un importo di 17.6 milioni di franchi. Il canone corrisponde a partire dall'anno di calendario 2011 all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 100 franchi per chilowatt lordo.

In conseguenza dell'intensa attività di rinnovo degli impianti d'esercizio si è proceduto all'aumento di 40 milioni di franchi del capitale di terzi a lungo termine per garantire il finanziamento degli investimenti effettuati nell'esercizio 2010/11.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari sono aumentati di 0.1 milioni di franchi rispetto all'anno d'esercizio 2009/10. I costi per imposte di 6.2 milioni di franchi si ripartiscono per 3.7 milioni sulle imposte cantonali, per 2.1 milioni sulle imposte comunali e per 0.4 milioni di franchi sull'imposta federale diretta.

CONTO ANNUALE

Conto economico

in CHF	Allegato	2010/11	2009/10
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	72'030'256	67'895'946
Vendita di energia a terzi		43'536	34'923
Altri ricavi per prestazioni e forniture		5'347'430	4'026'782
Attivazione di prestazioni proprie		2'161'660	2'210'917
Altri ricavi d'esercizio	2	5'166'631	6'534'327
Totale ricavi		**84'749'513**	**80'702'895**
Costi			
Costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete		-17'476'273	-17'361'248
Materiale e prestazioni di terzi		-5'392'098	-4'948'254
Costi del personale	3	-12'688'675	-12'571'990
Ammortamenti		-13'142'480	-12'276'323
Tasse e contributi	4	-18'054'351	-16'229'723
Altre spese d'esercizio		-1'465'487	-1'464'032
Costi d'esercizio		**-68'219'364**	**-64'851'570**
Risultato d'esercizio		**16'530'149**	**15'851'325**
Ricavi finanziari	5	1'134'225	1'069'502
Costi finanziari	6	-7'399'596	-6'791'844
Risultato ordinario		**10'264'778**	**10'128'983**
Ricavi e costi estranei all'esercizio	7	174'816	203'150
Ricavi e costi straordinari	8	-	-
Risultato prima delle imposte		**10'439'594**	**10'332'133**
Imposte	9	-6'224'594	-6'117'133
Utile d'esercizio		**4'215'000**	**4'215'000**

Bilancio

in CHF	Allegato	30.9.2011	30.9.2010
Attivo			
Sostanza fissa materiale	10		
Impianti d'esercizio		302'965'213	282'769'932
Beni immobili aziendali edificati		2'831'560	3'015'321
Beni immobili non aziendali edificati		4'309'896	3'646'324
Attrezzature d'esercizio e veicoli		1'362'844	1'292'306
Impianti in costruzione		8'729'893	7'997'266
Anticipi su impianti in costruzione		31'812'940	26'883'956
Sostanza fissa finanziaria	11		
Partecipazioni		16'000'000	16'000'000
Prestiti a lungo termine		18'000'000	16'000'000
Sostanza fissa immateriale	12		
Concessioni		939'177	973'875
Altra sostanza fissa immateriale		110'671	128'052
Sostanza fissa		**387'062'194**	**358'707'032**
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	13	11'810'662	577'242
Altri debitori	13	2'335'994	5'457'884
Ratei e risconti attivi		6'252'096	5'283'652
Liquidità		7'173'339	8'126'610
Sostanza circolante		**27'572'091**	**19'445'388**
Totale attivo		**414'634'285**	**378'152'420**
Passivo			
Capitale azionario	14	100'000'000	100'000'000
Riserva generale		16'070'000	15'855'000
Utile di bilancio		4'215'000	4'215'000
Capitale proprio		**120'285'000**	**120'070'000**
Accantonamenti a lungo termine	15	5'922'000	10'310'000
Prestiti passivi	16	260'000'000	220'000'000
Capitale di terzi a lungo termine		**265'922'000**	**230'310'000**
Creditori a seguito di forniture e prestazioni	17	11'020'827	11'019'807
Altri impegni		2'179'605	1'686'867
Accantonamenti a breve termine	15	4'400'000	4'350'000
Ratei e risconti passivi	18	10'826'853	10'715'746
Capitale di terzi a breve termine		**28'427'285**	**27'772'420**
Capitale di terzi		**294'349'285**	**258'082'420**
Totale passivo		**414'634'285**	**378'152'420**

Conto del flusso di mezzi liquidi

in CHF	2010/11	2009/10
Utile d'esercizio	4'215'000	4'215'000
Ammortamenti	13'328'068	12'459'555
Variazione degli accantonamenti	-4'338'000	-4'360'000
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	-11'233'726	9'393'945
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	2'153'446	-3'531'042
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	1'020	8'945'241
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	603'845	1'460'586
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	**4'729'654**	**28'583'285**
Esborsi per investimenti in sostanza fissa materiale	-39'651'526	-32'293'062
Esborsi per investimenti in sostanza fissa finanziaria	-2'000'000	-2'000'000
Esborsi per investimenti in sostanza fissa immateriale	-31'399	-30'844
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di sostanza fissa immateriale	-	-
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	**-41'682'925**	**-34'323'906**
Afflusso di mezzi da contrazione di prestiti a lungo termine	40'000'000	30'000'000
Esborsi per rimborso di prestiti a lungo termine	-	-20'000'000
Pagamento del dividendo	-4'000'000	-4'000'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	**36'000'000**	**6'000'000**
Totale del flusso di mezzi monetari	**-953'271**	**259'379**
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	**8'126'610**	**7'867'231**
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	**7'173'339**	**8'126'610**

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF	Capitale azionario	Riserva generale	Utile di bilancio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2009	**100'000'000**	**15'640'000**	**4'215'000**	**119'855'000**
Assegnazione riserva generale	-	215'000	-215'000	-
Dividendo	-	-	-4'000'000	-4'000'000
Utile d'esercizio 2009/10	-	-	4'215'000	4'215'000
Capitale proprio 30.9.2010	**100'000'000**	**15'855'000**	**4'215'000**	**120'070'000**
Assegnazione riserva generale	-	215'000	-215'000	-
Dividendo	-	-	-4'000'000	-4'000'000
Utile d'esercizio 2010/11	-	-	4'215'000	4'215'000
Capitale proprio 30.9.2011	**100'000'000**	**16'070'000**	**4'215'000**	**120'285'000**

ALLEGATO

Principio per l'allestimento dei conti

Il conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA (Ofima) è stato allestito conformemente alle Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP FER). La chiusura singola secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

Principi di valutazione

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Sostanza fissa materiale

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio riversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Nella sostanza fissa materiale è pure incluso il materiale di riserva completamente ammortizzato. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

impianti d'esercizio (genio civile)	30–80 anni
impianti d'esercizio (elettromeccanici)	10–35 anni
edifici	50 anni
attrezzature d'esercizio	5–7 anni

Sostanza fissa finanziaria

La **sostanza fissa finanziaria** è valutata al costo d'acquisto, tenendo conto degli ammortamenti necessari.

Sostanza fissa immateriale

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere negli anni 2035 e 2048. I **diritti di transito** sono diritti acquisiti per il transito su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti. L'**altra sostanza fissa immateriale** è valutata al massimo al costo d'acquisto e viene ammortizzata in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Capitale di terzi

Tutti gli **impegni** sono bilanciati in base al valore nominale. Gli impegni finanziari a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenuti in conto tutti gli **oneri fiscali** derivanti dall'esercizio corrente.

Previdenza professionale

L'Ofima è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17mo anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24mo anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempiute le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempiute le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali **impegni eventuali** o **altri impegni non soggetti a contabilizzazione**.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi, con società a cui Ofima partecipa in maniera determinante nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 13. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofima sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

Note esplicative relative al conto economico, al bilancio e al conto del flusso di mezzi liquidi

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2010/11	2009/10
Scioglimento d'accantonamenti non più necessari	4'000'000	4'000'000
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	763'808	786'469
Ricavi dall'esercizio pubblico della teleferica San Carlo-Robiei	236'104	282'637
Diminuzione di costi	166'719	1'465'221
Totale	**5'166'631**	**6'534'327**

3 Costi del personale

L'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa Direzione e di servizi tecnici ed amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra l'Ofima (65 %) e la Officine idroelettriche di Blenio SA (35 %). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi totali del personale dell'Ofima inclusi i costi per il personale d'esercizio ammontano a 15'530'981 franchi prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente alla Officine idroelettriche di Blenio SA. L'anno precedente ammontavano a 15'319'115 franchi.

4 Tasse e contributi

in CHF	2010/11	2009/10
Canoni d'acqua	-17'617'275	-14'835'600
Tasse decretate da ordinanza	-102'799	-945'798
Altre tasse e contributi	-334'277	-448'325
Totale	**-18'054'351**	**-16'229'723**

5 Ricavi finanziari

in CHF	2010/11	2009/10
Ricavi da partecipazioni	300'000	300'000
Ricavi da interessi	776'250	745'854
Altri ricavi finanziari	57'975	23'648
Totale	**1'134'225**	**1'069'502**

6 Costi finanziari

in CHF	2010/11	2009/10
Costo per interessi	-7'394'216	-6'785'941
Altri costi finanziari	-5'380	-5'903
Totale	**-7'399'596**	**-6'791'844**

7 Ricavi e costi estranei all'esercizio

in CHF	2010/11	2009/10
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	492'825	506'773
Ricavi dall'esercizio dell'albergo Robiei	413'679	421'034
Ammortamenti di immobili non aziendali	-185'589	-183'232
Altri costi estranei all'esercizio	-546'100	-541'425
Totale	**174'816**	**203'150**

8 Ricavi e costi straordinari

in CHF	2010/11	2009/10
Tassa di turbinaggio fatturata per anni precedenti alla Kraftwerk Aegina SA	5'607'568	-
Tassa di turbinaggio anni precedenti quale elemento dei costi annuali Kraftwerk Aegina SA	-2'803'784	-
Accredito per tassa di turbinaggio anni precedenti alla Rhowag	-2'803'784	-
Totale	**-**	**-**

9 Imposte

in CHF	2010/11	2009/10
Imposte sull'utile	-2'272'550	-2'182'123
Imposte sul capitale ed immobiliari	-3'952'044	-3'935'010
Totale	**-6'224'594**	**-6'117'133**

10 Sostanza fissa materiale

in migliaia CHF	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Beni immobili non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2009	**835'679**	**9'850**	**8'366**	**11'183**	**3'420**	**868'498**
Investimenti	4'972	1	51	26'857	412	32'293
Riporto	3'126	-	34	-3'159	-	-
Diminuzioni	-14'396	-	-	-	-2	-14'399
Costo di costruzione 30.9.2010	**829'380**	**9'852**	**8'450**	**34'881**	**3'830**	**886'393**
Ammortamenti accumulati 1.10.2009	**-549'337**	**-6'642**	**-4'621**	**-**	**-2'226**	**-562'826**
Ammortamenti 2009/10	-11'039	-194	-	-	-312	-11'546
Ammortamenti 2009/10 su posizioni non aziendali	-	-	-183	-	-	-183
Diminuzioni	13'766	-	-	-	1	13'767
Ammortamenti accumulati 30.9.2010	**-546'610**	**-6'836**	**-4'804**	**-**	**-2'537**	**-560'788**
Valore di bilancio 1.10.2009	**286'342**	**3'208**	**3'745**	**11'183**	**1'194**	**305'672**
Valore di bilancio 30.9.2010	**282'770**	**3'015**	**3'646**	**34'881**	**1'292**	**325'605**
Costo di costruzione 1.10.2010	**829'380**	**9'852**	**8'450**	**34'881**	**3'830**	**886'393**
Investimenti	24'388	1	647	14'239	377	39'652
Riporto	8'345	10	202	-8'567	9	-
Diminuzioni	-9'874	-	-	-11	-	-9'885
Costo di costruzione 30.9.2011	**852'239**	**9'863**	**9'299**	**40'542**	**4'215**	**916'159**
Ammortamenti accumulati 1.10.2010	**-546'610**	**-6'836**	**-4'804**	**-**	**-2'537**	**-560'788**
Ammortamenti 2010/11	-11'950	-195	-	-	-315	-12'460
Ammortamenti 2010/11 su posizioni non aziendali	-	-	-186	-	-	-186
Diminuzioni	9'286	-	-	-	-	9'286
Ammortamenti accumulati 30.9.2011	**-549'274**	**-7'031**	**-4'990**	**-**	**-2'852**	**-564'147**
Valore di bilancio 1.10.2010	**282'770**	**3'015**	**3'646**	**34'881**	**1'292**	**325'605**
Valore di bilancio 30.9.2011	**302'965**	**2'832**	**4'310**	**40'542**	**1'363**	**352'012**

Composizione degli impianti d'esercizio

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
Bacini d'accumulazione Naret, Cavagnoli, Sambuco	219'022'876	217'699'712
Impianto Robiei	97'042'613	95'197'511
Impianto Bavona	143'132'623	127'494'962
Impianto Peccia	56'038'177	55'743'628
Impianto Cavergno	98'226'400	95'870'275
Impianto Verbano	189'946'375	189'078'779
Stazioni di smistamento e linee	16'434'032	16'434'032
Centro comando, automazione, telecomunicazione	35'158'884	34'623'768
Costo di costruzione (concessioni incluse)	**855'001'980**	**832'142'667**
dedotte le concessioni	-2'762'500	-2'762'500
Costo di costruzione	**852'239'480**	**829'380'167**
dedotti gli ammortamenti accumulati	-549'274'267	-546'610'235
Valore di bilancio	**302'965'213**	**282'769'932**
Valore assicurativo della sostanza fissa materiale (parti idrauliche assicurate solo parzialmente contro il rischio d'incendio)	**469'597'700**	**469'584'300**

11 Sostanza fissa finanziaria

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
Partecipazione Ofima Rete SA	10'000'000	10'000'000
Partecipazione Kraftwerk Aegina SA	6'000'000	6'000'000
Totale partecipazioni	**16'000'000**	**16'000'000**
Prestito a lungo termine all'Ofima Rete SA	18'000'000	16'000'000
Totale prestiti a lungo termine	**18'000'000**	**16'000'000**

L'Ofima ha trasferito con effetto al 1° ottobre 2008 la sua rete di trasporto all'Ofima Rete SA con sede a Locarno, che è stata neo-costituita durante l'esercizio precedente. Il trasferimento è stato effettuato per ottemperare a quanto previsto dall'art. 33 cpv. 1 LAEl, secondo il quale i settori della rete di trasporto devono essere separati sotto il profilo giuridico dagli altri settori di attività al più tardi un anno dopo l'entrata in vigore di questa legge. In una seconda tappa, secondo l'art. 33 cpv. 4 LAEl, la rete di trasporto dovrà essere trasferita al più tardi entro la fine del 2012 alla società nazionale di rete. L'Ofima detiene il 100 % dell'Ofima Rete SA, il cui capitale azionario ammonta a 1.0 mio CHF.

L'Ofima partecipa inoltre con il 50 % al capitale di 12 mio CHF della Kraftwerk Aegina SA, Ulrichen. Le azioni di questa società sono detenute dall'Ofima dal 1962.

In considerazione del principio di materialità l'Ofima rinuncia all'allestimento di un conto consolidato al 30 settembre 2011 e presenta di seguito le cifre salienti dell'Ofima Rete SA e della KW Aegina SA.

Al 30 settembre 2011 la somma di bilancio dell'Ofima Rete SA ammonta a 30.1 mio CHF (anno precedente: 29.6 mio CHF). Gli attivi sono costituiti principalmente, per un importo di 27.6 mio CHF (anno precedente: 27.1 mio CHF), da impianti d'esercizio (sottostazioni 220 kV e linee 220 kV). Questi vengono ammortizzati secondo gli stessi criteri validi per gli impianti d'esercizio della società madre. I passivi sono composti dal capitale azionario di 1.0 mio CHF (come nell'anno precedente), dalla riserva generale (agio) di 9.0 mio CHF (come nell'anno precedente), dall'utile di bilancio di 0.8 mio CHF (anno precedente: 0.5 mio CHF) e dal capitale di terzi di 19.3 mio CHF (anno precedente: 19.1 mio CHF). Il capitale di terzi messo a disposizione dalla società madre Ofima ammonta complessivamente a 18.7 mio CHF (anno precedente: 18.0 mio CHF), di cui 18.0 mio CHF (anno precedente: 16.0 mio CHF) rappresentano un prestito a lungo termine. L'interesse corrisposto su questo

prestito corrisponde all'interesse definito nell'art. 13 cpv. 3 lett. b LAEI. Il capitale di terzi a breve termine messo a disposizione dell'Ofima Rete SA dalla società madre viene retribuito a normali condizioni di mercato. I ricavi dell'Ofima Rete SA ammontano per l'anno d'esercizio 2010/11 a 4.4 mio CHF (anno precedente: 5.9 mio CHF) e sono costituiti dai costi di rete fatturati alla società nazionale di rete e all'Ofima. I costi dell'anno contabile 2010/11 dell'Ofima Rete SA, che non dispone di personale proprio, ammontano complessivamente a 4.2 mio CHF (anno precedente: 5.3 mio CHF) e si compongono per 2.2 mio CHF (anno precedente: 2.8 mio CHF) dei costi d'esercizio, per 1.1 mio CHF (anno precedente: 1.8 mio CHF) degli ammortamenti, per 0.8 mio CHF (anno precedente: 0.6 mio CHF) dei costi finanziari netti e per 0.1 mio CHF (anno precedente: 0.1 mio CHF) dei costi per imposte. L'utile d'esercizio ammonta a 0.3 mio CHF (anno precedente: 0.5 mio CHF).

Gli azionisti della Kraftwerk Aegina SA sono tenuti, in base al vigente contratto di partenariato, a far fronte ai costi annuali della società in proporzione alla loro quota di partecipazione. Nel conto economico, i costi per acquisti di energia includono 6.5 mio CHF quale partecipazione ai costi per il prelievo di energia dalla Kraftwerk Aegina SA durante l'esercizio 2010/11 (anno precedente: 4.5 mio CHF). Allo scopo di garantire una rappresentazione trasparente e completa dei costi di produzione della Kraftwerk Aegina SA, l'Ofima preleva retroattivamente a partire dall'anno d'esercizio 2008/09 una tassa di turbinaggio sull'elettricità prodotta nelle proprie centrali. Questa viene a sua volta, in base agli accordi contrattuali che regolano il partenariato, presa interamente a carico dall'Ofima. In definitiva quindi ciò risulta unicamente in una modifica di rappresentazione contabile, passando da un'esposizione al netto a quella al lordo. Dato che ad entrambi i partner Ofima e Rhowag la tassa di turbinaggio viene fatturata in parti uguali tramite i costi annuali della Kraftwerk Aegina SA, l'Ofima deve procedere al rimborso alla Rhowag del relativo importo. Le quote concernenti gli esercizi precedenti sono stati registrati quali ricavi e costi straordinari (cfr. punto 8 dell'allegato al conto annuale), mentre gli importi relativi all'anno d'esercizio 2010/11 sono stati considerati al lordo quali elementi del risultato d'esercizio. Il dividendo spettante all'Ofima sulla quota di partecipazione al capitale della Kraftwerk Aegina SA di 0.3 mio CHF è stato registrato sotto la posizione ricavi finanziari. In data 30 settembre 2011 la somma di bilancio della Kraftwerk Aegina SA ammonta a 52.7 mio CHF (anno precedente: 42.6 mio CHF). Il valore del capitale proprio della Kraftwerk Aegina SA, che corrisponde alla quota di partecipazione dell'Ofima (determinato secondo il metodo equity), ammonta al 30 settembre 2011 come nell'anno precedente a 6.8 mio CHF.

Procedendo al consolidamento integrale dell'Ofima Rete SA e considerando la partecipazione alla Kraftwerk Aegina SA secondo il metodo equity, gli attivi dell'Ofima al 30 settembre 2011 ammontano complessivamente a 416.8 mio CHF (anno precedente: 380.6 mio CHF) e la sostanza fissa a 387.8 mio CHF (anno precedente: 360.9 mio CHF), di cui 379.7 mio CHF (anno precedente: 352.7 mio CHF) rappresentano sostanza fissa materiale. Il capitale proprio consolidato ammonta a 121.9 mio CHF (anno precedente: 121.4 mio CHF) e l'utile d'esercizio a 4.5 mio CHF (anno precedente: 4.8 mio CHF).

12 Sostanza fissa immateriale

in migliaia CHF	Concessioni	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2009	**2'763**	**875**	**3'637**
Investimenti	-	31	31
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2010	**2'763**	**906**	**3'668**
Ammortamenti accumulati 1.10.2009	**-1'754**	**-713**	**-2'467**
Ammortamenti 2009/10	-35	-64	-99
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2010	**-1'789**	**-777**	**-2'566**
Valore di bilancio 1.10.2009	**1'009**	**162**	**1'170**
Valore di bilancio 30.9.2010	**974**	**128**	**1'102**
Costo d'acquisizione 1.10.2010	**2'763**	**906**	**3'668**
Investimenti	-	31	31
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2011	**2'763**	**937**	**3'700**
Ammortamenti accumulati 1.10.2010	**-1'789**	**-777**	**-2'566**
Ammortamenti 2010/11	-35	-49	-83
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2011	**-1'823**	**-827**	**-2'650**
Valore di bilancio 1.10.2010	**974**	**128**	**1'102**
Valore di bilancio 30.9.2011	**939**	**111**	**1'050**

13 Crediti

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
nei confronti di società del gruppo	744'878	2'010'007
nei confronti di azionisti	2'915'705	381'209
nei confronti di persone vicine	9'675'706	2'583'351
nei confronti di terzi	810'367	1'060'559
Totale	**14'146'656**	**6'035'126**

14 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 100 milioni di franchi ed è costituito da 1000 azioni nominative del valore nominale di 100'000 franchi.

Gli azionisti sono:

Cantone Ticino	20.0 %
Axpo AG, Baden	30.0 %
IWB Industrielle Werke Basel, Basilea	12.5 %
Alpiq AG, Olten	12.5 %
Città di Zurigo	10.0 %
BKW FMB Beteiligungen AG, Berna	10.0 %
Energie Wasser Bern, Berna	5.0 %

15 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2009	**14'295**	**4'725**	**19'020**
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-	-360	-360
Scioglimento	-4'000	-	-4'000
Valore di bilancio 30.9.2010	**10'295**	**4'365**	**14'660**
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	4'000	350	4'350
Valore di bilancio 1.10.2010	**10'295**	**4'365**	**14'660**
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-23	-315	-338
Scioglimento	-4'000	-	-4'000
Valore di bilancio 30.9.2011	**6'272**	**4'050**	**10'322**
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	4'000	400	4'400

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. Lo scioglimento parziale di quest'accantonamento deriva dalla nuova valutazione del fabbisogno d'accantonamento effettuata al giorno di chiusura del bilancio. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincaro che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione.

16 Prestiti passivi

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
rimborsabili entro 1 - 5 anni	100'000'000	50'000'000
rimborsabili dopo 5 anni	160'000'000	170'000'000
Totale	**260'000'000**	**220'000'000**

17 Creditori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
nei confronti di azionisti	-	5'861'293
nei confronti di persone vicine	4'701'077	971'561
nei confronti di terzi	6'319'750	4'186'953
Totale	**11'020'827**	**11'019'807**

18 Ratei e risconti passivi

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
Imposte	2'631'101	2'454'443
Interessi pro rata	1'831'734	1'395'684
Diversi	6'364'018	6'865'619
Totale	**10'826'853**	**10'715'746**

Ulteriori informazioni

19 Istituzioni di previdenza

Vantaggio / impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura 2010/11	Sovra-/sottocopertura 2009/10	Quota parte economica dell' organizzazione 2010/11	Quota parte economica dell' organizzazione 2009/10	Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile 2010/11	Contributi delimitati per il periodo contabile 2009/10	Costi per la previdenza nei costi del personale 2010/11	Costi per la previdenza nei costi del personale 2009/10
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	689	678	689	678
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**689**	**678**	**689**	**678**

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'istituto di previdenza comune, a cui è affiliato l'Ofima, ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 marzo 2011 (anno precedente: 31 marzo 2010). Il grado di copertura ammontava al 108.1 % al 31 marzo 2011, data di chiusura dell'esercizio dell'istituto di previdenza.

20 Impegni eventuali e altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Al 30 settembre 2011 sussistono impegni eventuali per un importo di 0.2 milioni di franchi (come l'anno precedente) in connessione con fideiussioni a favore di terzi. Siccome la società non si aspetta alcun impegno da ciò, nessun importo è stato accantonato.

Non sussistono altri impegni non soggetti a contabilizzazione che andrebbero esposti oltre a quanto segnalato al punto 11, relativo alla società Kraftwerk Aegina AG.

21 Crediti eventuali

La posizione tasse e contributi contiene le tasse decretate da ordinanza (costi delle prestazioni di servizio generali relative al sistema) per un importo di 0.1 milioni di franchi fatturate dalla società nazionale di rete Swissgrid (anno precedente: 0.9 milioni di franchi). I costi registrati si basano sui conteggi allestiti da Swissgrid. Nel mese di luglio 2010 il Tribunale amministrativo federale di Berna ha deciso in una prima sentenza pilota che la fatturazione di queste tasse alla società elettrica ricorrente è avvenuta in maniera anticostituzionale ed illegale. L'Ofima ha inoltrato un ricorso contro la decisione dell'ElCom del 14 aprile 2011 relativa all'approvazione dei costi 2009 delle PSRS. Attualmente la procedura è ancora in corso.

22 Transazioni con persone vicine

in CHF	2010/11	2009/10
Acquisti d'energia	17'430'130	16'971'857
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche di Blenio SA	235'861	217'164
Forniture e prestazioni dell'Ofima Rete SA	-	231'558
Altre forniture e prestazioni	628'329	541'814
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	**18'294'320**	**17'962'393**
Costi annuali a carico degli azionisti	72'030'256	67'895'946
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche di Blenio SA	3'582'267	3'549'823
Forniture e prestazioni all'Ofima Rete SA	2'808'398	6'718'751
Altre forniture e prestazioni	8'933'491	2'247'554
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	**87'354'412**	**80'412'074**

Gli acquisti d'energia concernono il prelievo dell'energia dalla Kraftwerk Aegina SA (cfr. punto 11 dell'allegato al conto annuale) e la fornitura da parte dei partner, ad un prezzo che si orienta al valore di mercato, dell'energia necessaria per il pompaggio. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofima i costi annuali da essa generati. Le controprestazioni della società per l'ottenimento del diritto di transito su linee ad alta tensione di persone vicine si basano su accordi contrattuali che sono stati approvati dal Consiglio d'amministrazione della società. I relativi diritti di transito sono stati sciolti per la fine del 2008. Le forniture e prestazioni tra l'Ofima e la sua società figlia Ofima Rete SA rispettivamente tra l'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, si basano su accordi contrattuali oppure avvengono a condizioni di mercato. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. I crediti e i debiti nei confronti di persone vicine ed azionisti sono già stati esposti ai punti 11, 13 e 17 dell'allegato al conto annuale.

23 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la sistematica raccolta ed analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 26 agosto 2011. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

24 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2011, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero menzionati. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 1° dicembre 2011, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione della Officine idroelettriche della Maggia SA.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2011

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2011	30.9.2010
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	4'215'000	4'215'000
Utile di bilancio	**4'215'000**	**4'215'000**
Dividendo	-4'000'000	-4'000'000
Assegnazione alla riserva generale	-215'000	-215'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	**-**	**-**

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere, in cifra tonda, fino ad un massimo dell'1 % superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio 2010/11 ammonta a 3.11 % (anno precedente: 3.15 %). Ne risulta un dividendo del 4 %.

Locarno, 1 dicembre 2011

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Rolf W. Mathis

Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'assemblea generale delle

Officine idroelettriche della Maggia SA, Locarno

Lugano, 1 dicembre 2011

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale delle Officine idroelettriche della Maggia SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2011.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione
Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, nonché alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione
La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera, agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi

Membro della Camera fiduciaria

ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione
A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Jasmin Gygax
Perito revisore abilitato

2010/11

CENTRALE PECCIA

A sinistra:
Galleria di accesso alla centrale Peccia

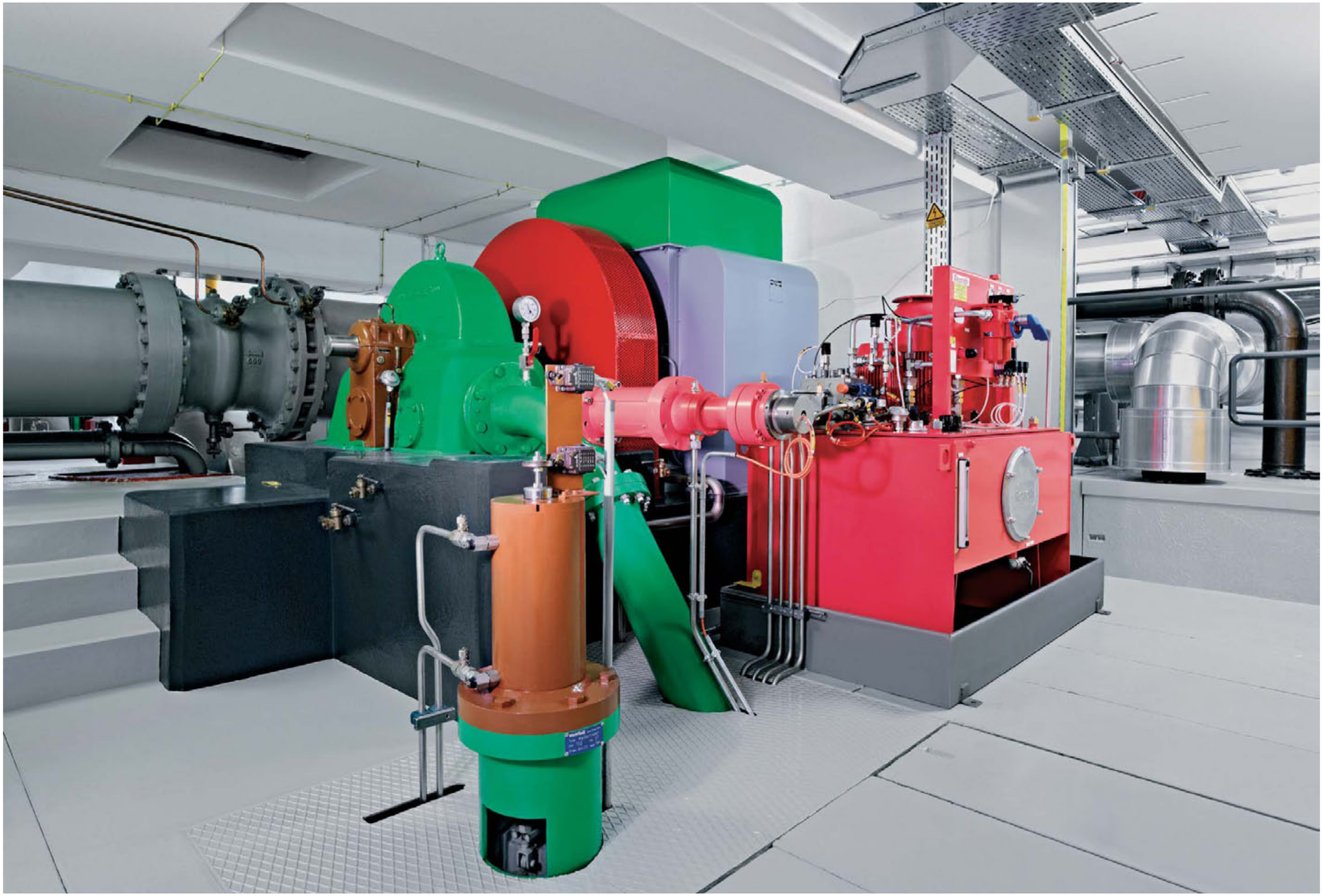
Sopra:
Camera valvole, in primo piano il pistone circolare della valvola sferica

1
2

Nella pagina precedente:
Sulla sinistra i motori delle pompe di adduzione. Sulla destra, motori e pompe principali a doppio stadio. Al centro, uno dei due gruppi Pelton

Sopra:
Cuscinetto reggispinta della pompa principale

A destra:
Generatore da 1 MW del gruppo Corgello



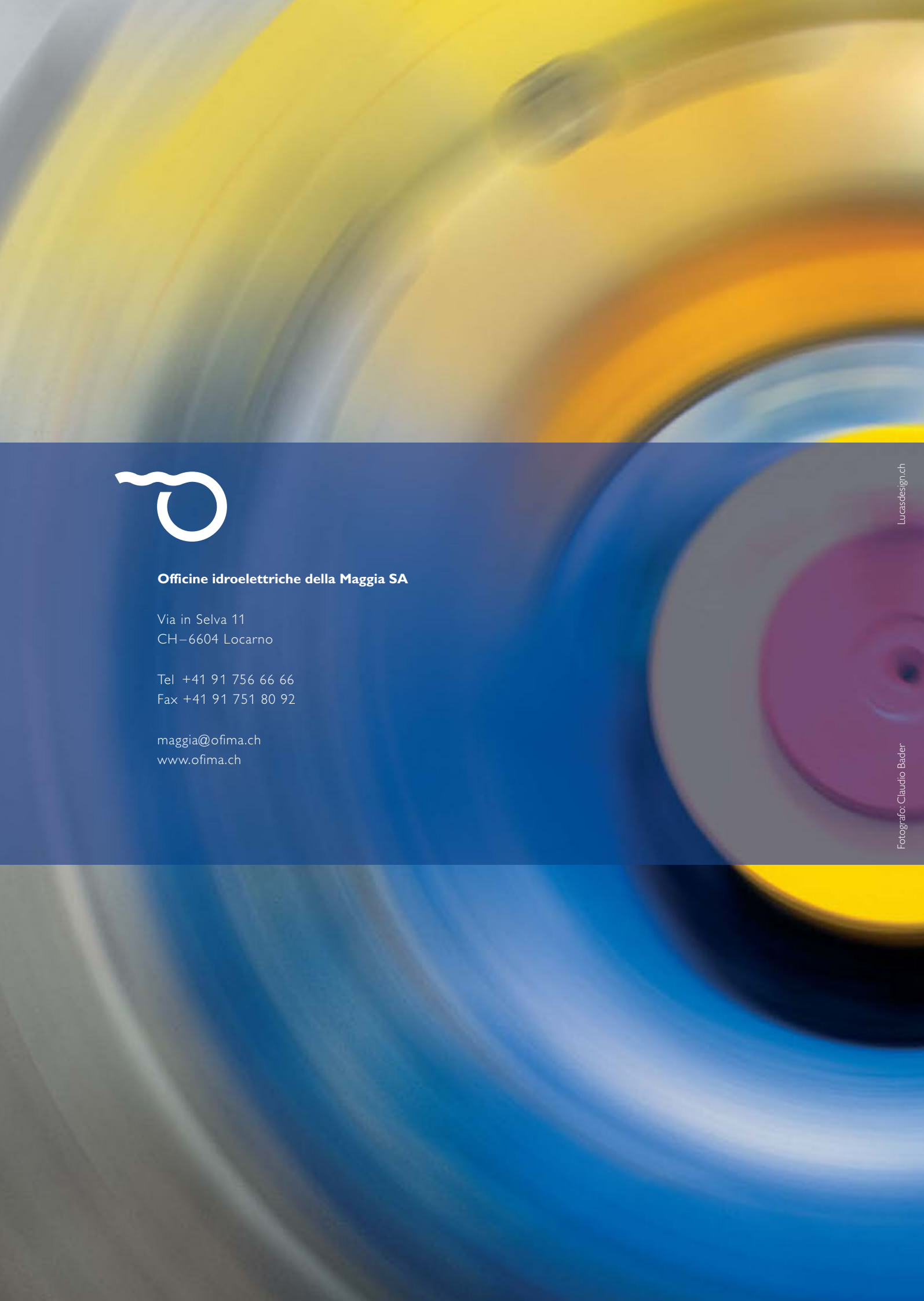
Nella pagina precedente:
Gruppo ausiliario Pelton da 1 MW.
Sulla sinistra, tubo Venturi per la misura della portata della pompa 2

A sinistra:
In primo piano il cuscinetto portante della turbina Kaplan del gruppo Corgello. Dietro, tubo di adduzione bassa pressione alle pompe

Sopra:
Comandi delle paratoie di vuotatura e valvola regolatrice del livello del pozzo Corgello

Sopra:
Bacino di compenso Piano di Peccia
con il Pizzo Castello e il Poncione
di Braga sullo sfondo

A destra:
Sottostazione Piano di Peccia,
interruttori 220 kV



Officine idroelettriche della Maggia SA

Via in Selva 11
CH–6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

maggia@ofima.ch
www.ofima.ch

Lucasdesign.ch

Fotografo: Claudio Bader